

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Formula molecolare:** $\text{CoCl}_2 \cdot 6\text{H}_2\text{O}$
- **Denominazione commerciale:** Cobalto cloruro oso esaidrato
- **SDS N°:** CH0876
- **Numero CAS:**
7791-13-1

· **Numeri CE:**

231-589-4

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

only for the use of professional users / réservé aux utilisateurs professionnels

· **Settore d'utilizzazione**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpballaggio (tranne le leghe)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

PC19 Sostanze intermedie

PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC29 Prodotti farmaceutici

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC1 Produzione di sostanze chimiche

ERC2 Formulazione di preparati

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin

Parc d'Affaires des Portes - BP616

27106 VAL DE REUIL Cedex

Téléphone: +02 32 09 20 00

Télécopie: +02 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative

email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 1)

Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
 Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)
 France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 _ EU Tel : 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 Carc. 1A H350i Può provocare il cancro se inalato.


GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.


GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**


GHS07

GHS08

GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**
 H302 Nocivo se ingerito.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H350i Può provocare il cancro se inalato.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
 P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 2)

- **Ulteriori dati:**
Usa ristretto agli utilizzatori professionali.
- **2.3 Altri pericoli -**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **CAS No:**
 7791-13-1 Cobalto cloruro oso esaidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-589-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:**
*Chiamare immediatamente il medico.
 Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
 Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.*
- **Contatto con gli occhi:** *Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.*
- **Ingestione:** *Chiamare subito il medico.*
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *sapore metallico.*
- **Indicazioni per il medico:** *Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.*
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
*Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
 Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
 Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.
 Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.
 Fumi contenenti ossidi metallici.*

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 3)

Cobalto / Ossidi di Cobalto

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **Informazioni generali:**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Accurata captazione delle polveri.

Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 4)

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
 TLV non assegnati.

· DNEL

Orale	LD50		766 mg/kg (ratto)
Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	È	(96h) 3,2 mg/m ³ (dafnie) (96h) 48 mg/m ³ (pesci)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali:

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· Maschera protettiva:


Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

· Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi: -
· Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
 - **Peso molecolare:** 238 g
 - **Aspetto:**
 - **Forma:** Cristallino
 - **Colore:** Rosso
 - **Odore:** Inodore
 - **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **valori di pH:** Non applicabile.
- **Cambiamento di stato**
 - **Temperatura di fusione/ambito di fusione:** CoCl_2 : 735 °C
 - **Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Infiammabilità (solido, gassoso):** Sostanza non infiammabile.
- **Temperatura di autoaccensione:**
 - **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **Autoaccensione:** Non definito.
- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.
- **Limiti di infiammabilità:**
 - **Inferiore:** Non definito.
 - **Superiore:** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non applicabile.
- **Densità a 20 °C:** 1,9 g/cm³
- **Densità relativa:** Non definito.
- **Densità del vapore:** Non applicabile.
- **Velocità di evaporazione:** Non applicabile.
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:** 100 g/l
- **solventi organici:** Insolubile
- **Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):** Non definito.
- **Viscosità:**
 - **Dinamica:** Non applicabile.
 - **Cinematica:** Non applicabile.
- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 - Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.
 - Decomposizione di acqua ossigenata.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
 - Cheteni
 - Acetilene
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 - Acido cloridrico (HCl)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

Cobalto / Ossidi di Cobalto

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Può causare irritazione cutanea.
Può essere mortale se assorbito attraverso la pelle.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ingestione:**
Può essere mortale se ingerito.
Nocivo per ingestione
- **Inalazione:**
L'inalazione può provocare spasmo, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.
Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Può provocare il cancro se inalato.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **Ulteriori indicazioni:** Dati non reperiti.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 7)

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
 Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
 Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore. Rispettare tutti i regolamenti europei, statali e locali in materia di protezione dell'ambiente.
- **Codice rifiuti:**
 L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
 2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
 Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
 I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
 Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
 Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN3288
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Cobalto cloruro oso esaidrato), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG, IATA** TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Cobalt(II) chloride hexahydrate)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR**
- 
- **Classe** 6.1 (T5) Materie tossiche

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 8)

· Etichetta	6.1
· IMDG, IATA	
	
· Class	6.1 Materie tossiche
· Label	6.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida
· Marine pollutant:	No
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie tossiche
· Numero Kemler:	60
· Numero EMS:	F-A,S-A
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità esenti (EQ):	E1
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Code: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (COBALTO CLORURO OSO ESAIDRATO), 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- Disposizioni nazionali:
Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 9)

- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

- **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

- **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Resp. Sens. 1: Sensitisation - Respirat., Hazard Category 1

Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1

Carc. 1A: Carcinogenicity, Hazard Category 1A

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

- **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2015

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 10)

Allegato: scenario d'esposizione

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione** *Prodotti chimici per laboratorio*
- **Settore d'utilizzazione**
 - SU3 *Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali*
 - SU9 *Fabbricazione di prodotti di chimica fine*
 - SU10 *Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)*
 - SU24 *Ricerca e sviluppo scientifici*
- **Categoria dei prodotti**
 - PC19 *Sostanze intermedie*
 - PC20 *Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti*
 - PC21 *Sostanze chimiche da laboratorio*
 - PC29 *Prodotti farmaceutici*
 - PC39 *Cosmetici, prodotti per la cura personale*
 - PC40 *Agenti per l'estrazione*
- **Categoria dei processi**
 - PROC1 *Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile*
 - PROC2 *Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata*
 - PROC3 *Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)*
 - PROC4 *Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione*
 - PROC5 *Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)*
 - PROC9 *Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)*
 - PROC15 *Uso come reagenti per laboratorio*
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 - ERC1 *Produzione di sostanze chimiche*
 - ERC2 *Formulazione di preparati*
 - ERC4 *Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli*
 - ERC6a *Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)*
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**
Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- **Condizioni d'uso** *Conformemente alle istruzioni per l'uso.*
- **Durata e frequenza** *5 giorni lavorativi/settimana.*
- **Parametri fisici**
- **Stato fisico** *Solido*
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** *Sostanza pura.*
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** *Conformemente alle istruzioni per l'uso.*
- **Altre condizioni d'uso**
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**
Utilizzazione soltanto su superficie stabile.
Seguire il capitolo 6 della scheda dei dati di sicurezza (Misure in caso di rilascio accidentale).
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore**
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle.
Evitare di respirare particelle.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**
Non applicabile

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 3

Revisione: 15.10.2015

Denominazione commerciale: Cobalto cloruro oso esaidrato

(Segue da pagina 11)

- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Seguire le buone norme di igiene industriale.
- **Misure tecniche di protezione**
Utilizzare il prodotto soltanto in sistemi chiusi.
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Misure personali di protezione**
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
Evitare il contatto con la pelle.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.
Gomma nitrilica.
Guanti protettivi
- **Misure per la protezione dei consumatori** Assicurare un'etichettatura sufficiente.
- **Misure per la protezione dell'ambiente**
- **Acqua** Non immettere nella fognatura.
- **Suolo** Evitare che penetri nel suolo.
- **Misure per lo smaltimento**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle** Non sono disponibili altre informazioni.